

Numero Annuale 126.814

Capitali annuati 787.759.232 -

Rendite differite 2.710.092,55

Rendite immediate 1.488.064,24

Primi annui 31.089.348 -

Riserve maturate 182.037.525 -

Capitale - Rendite - Primi annui - Riserve maturate



nel 1. gennaio 1913, data di entrata in vigore
della legge sul monopolio delle assicurazioni in Italia
l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni iniziava il
suo lavoro diretto con un portafoglio preconstituito
proveniente dalle cessioni, così costituito:
Le cifre di assicurati, di capitali, di riserve
matematiche e di premi annui, sono l'espressione più
significativa della importanza finanziaria dell'Istitu-
to, della stabilità tecnica di esso, della economici-
tà della sua amministrazione.
L'Istituto sorge con le caratteristiche di una
potente impresa di assicurazione; esso può intensifica-
re il suo lavoro con piena sicurezza di poter garantire
ogni rischio per grande che sia. Il reddito che pro-
viene all'Amministrazione per benefici finanziari su
investimenti e per benefici industriali sui premi annui
è già così ingente che consente all'Istituto di covri-
re interamente le spese di amministrazione, in guisa
che l'Istituto può affrontare il mercato della nuova pro-
duzione, quasi senza preoccuparsi delle spese di implem-

*Rechtsanwalt
n/mc*

Lo 22.84

*Spand. 1. no. 10
n. 10 in D. 10*



to dell'azienda e del costo di amministrazione del

nuovo portafoglio.

Hanno ceduto il portafoglio all'Istituto Nazionale

le delle Assicurazioni 24 compagnie, delle quali:

3 Compagnie austriache: La Fénice austriaca, l'An-

cora, e la Prima Ungherese;

3 Compagnie tedesche: La Russiana, la Berlinese

e la Bavarese;

3 Compagnie Francesi: l'Urbaine, la Calise Patern-

nelle, le Monde;

2 Compagnie Inglesi: la Norwich e la United Provi-

denti;

1 Compagnie spagnola: Le Union et le Phénix Espe-

gnol;

1 Compagnie svizzera: la Basilea;

1 Compagnie americana: la New York;

e 10 compagnie Italiane: la Fondiaria, la Reale,

l'Alleanza, la Popolare, la Catolica, la Concordia,

la Mutua Italiana, l'Industriale, l'Italiana, la Roma.

In maggioranza le Compagnie che hanno ceduto il



Ripetere alla

~~di provincia i quali hanno assunto tutte le spese della~~

~~del Istituto con Agenti in tutti i capoluoghi~~

zione centrale, l'organizzazione della produzione fatta

Regno senza portare complicazione alcuna alla organiza-

che si è già diffusa in tutti i più piccoli comuni del

dall'Istituto alle raccolte degli affari, organizzazione

corrente l'organizzazione schiettamente industriale data

della produzione dell'Istituto e garanzia pienamente ressi

del risparmio e delle assicurazioni. Della stabilità

di capitali, e però provocano talmente nel movimento

del lavoro agricoli che richiedono temporanei investimenti

le italiana e nonostante il periodo di intensificazione

stanchezza nonostante le difficoltà della vita industria-

zioni di capitali assicurati, nella produzione mostra

re dal 1° gennaio e fino al 25 giugno ascende a 130 mi-

La nuova produzione dell'Istituto Nazionale a parti-

altri rami intensificando il loro lavoro.

cessione del portafoglio vita l'esercizio di tutti gli

altri rami di assicurazione e hanno continuato dopo la

portafoglio all'Istituto esercitavano in Italia anche

La cosa

7/10/1914

di fatto



Le forme fondamentale, le scendenze riduzioni di premio,

per affare unita

di quelle delle "Generali di Venezia" presentano per

Le tariffe dell'Istituto Nazionale, in confronto

La modalità delle tariffe.

Imprese di assicurazioni: la garanzia dello Stato e

tato da due condizioni ~~indispensabile~~ per parte delle

Imprese assicurative

sificare il suo lavoro di produzione, questo è facil-

Nazionale delle Assicurazioni può con lieve costo inten-

annuale consentito dalla legge. E mentre l'Istituto

il lavoro del ramo vita nel Regno, per il periodo de-

ra sua alle compagnie che intendono ancora continuare

come ufficio assicurativa

tutto il personale produttivo che presta ancora l'ope-

dell'Istituto consente di assorbire interamente

L'organizzazione della produzione da parte

ogni tentativo di concorrenza.

Imprese assicurative

forzare l'opera dei suoi agenti e a renderli vani

to con spese relativamente lievi di intervenire a rin-

sui nuovi affari di assicurazione, consente all'Istitu-

costituito contro compenso e forfatti sugli incassi e

produzione e dell'amministrazione del portafoglio pre-



razioni Generali di Venezia, si rileva che esso ~~consa-~~
Se ad esempio si consideri il portafoglio delle "Assicun-
annualmente crescente, e ~~piu~~ cresceranno nell'avvenire.
portafoglio preconstituito, i quali sono ~~giu~~ di intensita
riuscano nemmeno a colmare i vuoti che si producono nel
che le compagnie di assicurazione realizzano, ma non
fondati, nella migliore misura, i benefici di mortalita
ente di assicurazione, rinvio ~~su~~ quali sono
rinvio ~~del~~ portafoglio di una compa-
esiguo, in guisa che esse non solo non provvede al
produzione realizzata nel Regno diventa sempre piu
vi affari diventa sempre piu oneroso e ~~difficile~~ la
grave, poiche ~~de~~ parte il costo di produzione del nuo-
re le operazioni nel Regno, diventa ogni giorno piu
situazione delle compagnie che hanno chiesto di continua-
da quanto si e esposto emerge chiaramente come la
tutto Nazionale.
delle assicurazioni sulla vita in concorrenza dell'Isti-
continuare da parte delle imprese private l'esercizio
tere senza grave sacrificio, anzi senza ingente perdite
e evidente quindi come sia assurdo ogni speranza di po-

Handwritten notes:
M. B. ...
M. B. ...

Handwritten signature:
G. B. ...

Handwritten signature:
G. B. ...

Handwritten signature:
G. B. ...



presentemente negli anni prossimi queste caratteri-
 portafoglio delle Assicurazioni Generali di Venezia
 di Stato; Cosicché indubbiamente il movimento del
 compagnia per accendere dei nuovi presso l'Istituto
 o riscattare i contratti già in vigore con quella
 induce molti assicurati a ~~XXXX~~ abbandonare, ridurre
 di tariffe tra l'Istituto Nazionale e le Generali
 nell'esercizio 1913, poiché la sensibile differenza
 25 milioni, e tale cifra sarà certamente superata
 un ammontare di capitali assicurati superiori ai
 1912 accusa una cifra enorme di estensione per
 vale a dire dai 20 ai 25 milioni, ma l'esercizio
 già
 rimentata dalle Generali negli esercizi precedenti,
 le estensioni si mantenessero nella cifra media spe-
 ne di 50 milioni annua sarebbe sufficiente qualora
 considerare i benefici di mortalità. E la produzio-
 cito fino ad oggi alle "Generali" di realizzare
 l'equilibrio fra rischi vecchi e nuovi che ha consen-
 no 50. milioni di capitale, non può mantenere quel-
 un elemento di una nuova produzione annua di seme-

Magnum
40% all'abbato
San'Antonio & Capone N
William per fine conto
Provisione L. 2.83
Per a fine di...
 50
 20
 83



estensioni annue provenienti dai contratti più estesi
vanti parti almeno se non superiori all'ammontare
della nuova produzione, e conseguentemente porta-
foglio costituito da rischi sui quali si può rite-
nere interamente o in grandissima parte scontati
dal beneficio della selezione medica.
Da tale previsione consegue che in breve
volgere di tempo le Generali dovranno sopportare
per il portafoglio italiano, rischi di mortalità
in ciascun esercizio superiori a quelli prevedibili
in base alla tavola di mortalità assunta come fon-
damento di calcolo delle tariffe della compagnia.
Ed è questo un risultato dannoso, il quale la com-
pagnia non può sottrarsi qualora voglia provvedere
alla liquidazione diretta del proprio portafoglio ita-
liano, poiché se ~~non~~ anche durante il decennio con-
cesso dalla legge la nuova produzione italiana che
sarà raccolta sempre al costo crescente potesse in
qualche guisa compensare lievemente il portafoglio,
lo svolgimento che abbiamo accennato più innanzi;
per quanto concerne rischi di mortalità, si verifichi

Il portafoglio...

not

alle...

provisionalmente

prima dell'...

André



offerà indubbiamente e con intensità demossa sempre
più forte a partire dal termine del decennio, della
quale data la compagnia non può fare assegnamento
su elemento alcuno del portafoglio, per esiguo che
esso sia.

Ne è plausibile l'ipotesi di una cessione

del portafoglio all'Istituto Nazionale al termine

del decennio anzidetto; sia perché l'Istituto se

può avere un qualche interesse alla cessione durante

il decennio anche per raggiungere il fine di rendere

re più agevole il proprio lavoro, non avrebbe l'ist-

tuto alcun interesse alla ~~cessione~~ cessione, tranne

se il decennio, quando l'intero periodo di possibile

concorrenza fosse stato sperimentato e quando il

portafoglio che ~~xxxxxx~~ sarebbe offerto all'Isti-

tuto, sarebbe già un portafoglio sfruttato comple-

tamente dal punto di vista della bontà dei rischi.

La convenienza della compagnia ad un'immedia

ta cessione del portafoglio risulta poi evidente

dalla stessa relazione presentata dal Consiglio di

Amministrazione all'assemblea degli azionisti per

Moggioli
Moggioli

La banca Moggioli &

Moggioli

Moggioli

L'esercizio 1912. Il ramo vite dette risultati
economici notevolmente inferiori a quelli degli eser-
cizi precedenti e assorbiti per un ammontare di
10.278.000, non solo la riserva originaria per
le oscillazioni degli effetti pubblici costituita
con la differenza fra il prezzo di costo degli effetti
e il loro valore all'esercizio del bilancio, ma assorbiti
pure la riserva supplementare costituita con am-
mortamento di utili per circa 6 milioni lasciando un
disavanzo di 1.500.000 lire circa. E che da soltan-
to un alla costituzione del por-
tafolio di valori italiani possedute dalle Gene-
rali di Venezia, ~~devrà subito convertirsi~~ che diffi-
coltà parimenti gravi si realizzeranno alla chiusura
del bilancio 1913, tenuto conto delle condizioni del
mercato dei valori. *8. 11. 1912*
~~Basta soltanto per dimostrare la fondatezza~~
di tale previsione, basta soltanto accennare al fatto
che le Generali possiedono attualmente che 44 milioni
e mezzo di obbligazioni ferroviarie 3%, i cui corsi
sono in continuo ribasso e cioè nonostante non trovano

Scopra
non si tratta
Ugo Pizzardi

Indennità



danni intrinseci all'operazione stessa anche i danni

zione del portafoglio vita, dovrebbe essere eguale a

L'intendimento di provvedere alla diretta liquidazione

compagnia insistesse nel lavoro di produzione e nel-

pagata cedente per gli altri rami. Che se poi la

a continuare o assumere la rappresentanza della com-

concedere ai propri agenti locali l'autorizzazione

Nazionale potrebbe anche consentire all'Istituto di

mento del portafoglio delle Generali nell'Istituto

compagnie operanti nel Regno, ~~la~~ dove il consolidamento

Gli altri rami e ridotta e rivolgersi ad altre

una considerevole parte della clientela, anche per

to, l'abbandono dei contratti vita, sia da essa

riceverebbe un altro vantaggio: lo storno, il riscatto

Alla cessione del portafoglio la società

possedere.

fa di obbligazioni ad un prezzo conveniente per il

trovare la convenienza di rilevare tale ingente stock

dere il lungo periodo di ammortamento di essi, può

esclusivamente sul reddito di tali titoli e atten-

mercato. Solo l'Istituto che possa fare assegnamento

Esclusione di ogni sottobanca
con compensazione
per l'anno



12
= II =

indiretti derivati dagli appoggi che per connessio-
ne di esercizi industriali, l'Istituto Nazionale del-
le Assicurazioni dovrà dare alla produzione delle
altre compagnie negli altri rami di assicurazione.

Vita Intera premi vitalis

	Generali - Adwitia	Fothuts -	Generali - Adwitia
20	19.40	15.10	2%
25	18. -	17.15	5%
30	21.20	19.85	7%
35	25.50	22.35	9%
40	30.80	28.05	10%
45	37.80	33.95	10%
50	46.20	42.05	10%
55	57.40	53.35	8%
60	72. -	69.60	3%

6%
6%
7%
9%
9%
10%
9%
7%
4%



Sta: General - Abstraks - Jhrto - Gmrah - Berntna

Burata 20

50	10	20.60	20.60	20.60	20.60	20
20	50	23.35	23.35	23.35	23.35	20
25	20	25.60	25.60	25.60	25.60	25
30	30	28.40	28.40	28.40	28.40	30
35	35	32.05	32.05	32.05	32.05	35
40	40	36.20	36.20	36.20	36.20	40
45	45	41.25	41.25	41.25	41.25	45
50	50	47.95	47.95	47.95	47.95	50
55	55	57.80	57.80	57.80	57.80	55
60	60	69.19	69.19	69.19	69.19	60
65	65	81.34	81.34	81.34	81.34	65
70	70	93.36	93.36	93.36	93.36	70
75	75	106.35	106.35	106.35	106.35	75
80	80	120.15	120.15	120.15	120.15	80
85	85	134.79	134.79	134.79	134.79	85
90	90	150.35	150.35	150.35	150.35	90
95	95	166.85	166.85	166.85	166.85	95
100	100	184.35	184.35	184.35	184.35	100
105	105	202.85	202.85	202.85	202.85	105
110	110	222.35	222.35	222.35	222.35	110
115	115	242.85	242.85	242.85	242.85	115
120	120	264.35	264.35	264.35	264.35	120
125	125	286.85	286.85	286.85	286.85	125
130	130	310.35	310.35	310.35	310.35	130
135	135	334.85	334.85	334.85	334.85	135
140	140	360.35	360.35	360.35	360.35	140
145	145	386.85	386.85	386.85	386.85	145
150	150	414.35	414.35	414.35	414.35	150
155	155	442.85	442.85	442.85	442.85	155
160	160	472.35	472.35	472.35	472.35	160
165	165	502.85	502.85	502.85	502.85	165
170	170	534.35	534.35	534.35	534.35	170
175	175	566.85	566.85	566.85	566.85	175
180	180	600.35	600.35	600.35	600.35	180
185	185	634.85	634.85	634.85	634.85	185
190	190	670.35	670.35	670.35	670.35	190
195	195	706.85	706.85	706.85	706.85	195
200	200	744.35	744.35	744.35	744.35	200

~~8.4.8~~

20	27.20	27.85	26.85	1%
25	28.40	28.52	27.60	3%
30	30.20	30.18	28.80	5%
35	32.80	32.71	30.80	6%
40	36.60	36.31	34.00	7%
45	42	41.43	38.95	8%
50				

Milke 30 ann. - General - Behälter

20	34.30	34.31	33.15	3%
25	35.80	35.63	34.15	5%
30	38.00	37.82	38.80	6%
35	41.20	40.86	38.40	7%
40	45.80	45.19	42.30	8%
45	52.60	51.61	48.20	9%
50				

Milke 25 ann. - General - Behälter

20	42.80	43.47	42.90	1%
25	43.90	43.65	43.20	1%
30	45.00	44.72	44.00	2%
35	46.80	46.58	45.25	3%
40	49.50	49.11	47.20	5%
45	53.40	52.69	49.80	7%
50	59.10	57.99	54.60	8%
55	67.40	66.28	62.30	9%
60				

Milke 20 ann. - General - Behälter

Recehita *rehabita* *immehata*
Generali *Generali* *Generali*

gen.	4%	4%	4%	5%	6%	6%	7%	7%
Generali	6 14	6 08	6 49	6 49	4 68	4 68	8 90	10 00
Rehabita	6 08	6 49	6 49	4 25	8 12	8 12	8 82	12 00
Immehata	6 59	4 25	4 25	4 25	8 12	8 12	9 36	13 22



Produktion annua 274.164.000 592.507

Sotafoghotatale 1.734.946.383 7.151.904

4.5	19.2	6.2	90.9	Ungveriskir Gjæmi
3.-	12.2	7.3	11.8	Humori Bættar
1.9	1.6	1.7	2.4	Frættam
0.2	2.5	0.1	2.3	Ánæro
-	2.9	0.4	1.9	Náttúra
2.2	2.-	0.9	2.-	Ísma í Ísma
-	2.-	0.9	1.5	Þambio
-	2.-	-	1.5	Norwich
-	2.-	-	1.3	Flænar
0.2	1.9	0.2	1.4	Þorvald
-	1.8	-	1.2	Ísbætur
-	1.3	-	1.2	Ísfrættam
-	1.5	-	0.8	Þorbica
-	1.-	-	0.8	Laufi Þáturkalla
-	1.6	-	0.1	Ísma ísþættar
-	1.1	-	0.2	Þorbica
-	0.5	-	0.3	Ísma
-	-	0.8	0.5	Ísþættar
-	-	0.9	3.4	Ísþættar ís
-	1.1	0.4	3.7	Ísma ísþættar
12.0	57.9	18.0	59.8	Sotafoghotatale

Þessu á milli ísþættar 1910
 Capita

Þessu á milli ísþættar 1910
 Capita



Compagnie

1°) Norwich	2.588	31.314.991	1.205.468	5.185.134	2.345.70
2°) Urbaine	2.663	20.511.809	798.190	4.589.239	4.075.70
3°) Monde	1.037	5.493.439	222.041	1.188.406	1.110.09
4°) Caisse Paternelle	2.193	12.350.497	511.885	2.779.675	1.891.96
5°) New York	6.092	60.624.720	2.317.249	16.983.336	12.774.07
6°) Prussienne	2.240	22.019.464	978.424	4.267.253	2.973.88
7°) Bavarise	314	2.666.390	105.226	836.164	544.04
8°) Berlinese	575	5.343.245	202.767	380.323	224.37
9°) Prima Ungherese	1.586	13.142.946	655.696	1.253.761	956.63
10°) Ancora	3.291	42.743.086	1.672.620	8.786.009	5.831.60
11°) Popolare	19.358	77.954.831	3.000.380	19.423.158	5.857.80
12°) Italiana	1.113	8.840.591	364.924	666.124	239.55
13°) Fondaria	28.104	182.290.131	7.081.978	53.006.370	15.796.78
14°) Mutua Italiana	4.539	18.854.873	797.785	1.897.791	627.16
15°) L'Industriale	98	336.000	24.530	34.400	15.97
16°) Banco di Vienna	4.669	36.480.445	7.898.115	6.860.266	5.050.01
17°) Cattolica	14.834	45.676.240	1.578.154	4.425.744	1.541.00
18°) Concordia	4.706	8.136.493	342.598	953.798	302.72
19°) La Reale	17.316	125.589.750	5.503.797	39.114.148	12.709.37
	117.316	731.369.935	32.261.872	172.631.100	74.878.083

18.000.000

R. del R. Polizza *Capitale* *Stemmi incas. Salomillano* *Riserva* *Depositi*



158691.60

L. 188600.==
 S 4000.==
 " 7000.==
 " 50000.==
 " 132000.==
 " 148139.60
 " 3000.==
 " 28000.==
 " 32000.==
 " 131000.==
 " 32678.==
 " 568500.==
 " 50000.==
 " 124000.==
 " 10000.==
 " 38000.==

NA
 NGHERSE
 E
 K
 VA
 VIA
 SE
 CA
 SE

CAPITALE RIMESSA IN VIGORE AL 31 AGOSTO 1913



Corporate Heritage & Historical Archive

Situazione al 31 Agosto 1915

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Ufficio Assunzione Rischio

Agenzie Generali	Importo in franchigie		Previdenza previdenza		Polizza marittima		Polizza marittima	
	Pa 1915	Milioni annuali	N°	Importo del capitale assicurato	N°	Importo del capitale assicurato	N°	Importo del capitale assicurato
Albania	1.500.000	2.500.000	25	111.000	110	3.567.777	21	169.350
Amara	4.000.000	4.450.000	4	92.000	71	2.579.000	15	70.000
Aquila	800.000	1.750.000	25	117.000	206	2.043.000	17	110.000
Aversa	1.300.000	1.420.000	13	151.000	163	1.175.250	9	3.000
Assisi Pesaro	600.000	1.300.000	8	90.000	129	826.000	3	12.000
Avellino	1.000.000	1.000.000	12	76.000	130	872.777	12	161.000
Bari	2.000.000	3.275.000	36	221.000	321	3.010.000	15	100.000
Belluno	800.000	1.000.000	12	61.350	93	785.000	10	51.300
Benevento	900.000	1.125.000	7	47.000	106	591.000	4	9.000
Bergamo	1.200.000	2.000.000	16	110.000	151	1.155.000	5	67.000
Bologna	2.000.000	3.000.000	46	184.575	529	3.666.575	43	263.117
Brescia	1.800.000	2.100.000	9	36.250	156	1.650.100	10	150.000
Cagliari	500.000	800.000	10	65.000	112	755.000	7	53.000
Caltanissetta	600.000	900.000	27	115.500	251	1.517.125	12	50.500
Campobasso	700.000	1.000.000	13	71.500	90	591.000	5	61.000
Caserta	2.000.000	3.250.000	36	201.500	450	4.651.000	25	233.700
Catania	2.300.000	3.075.000	30	167.250	461	4.111.250	25	191.250
Catanzaro	1.000.000	1.000.000	20	260.000	410	3.440.575	20	850.000
Chieti	500.000	675.000	11	143.000	123	1.091.000	3	27.000
Como	1.200.000	2.000.000	21	145.500	207	2.220.000	17	169.000
Cremona	1.000.000	1.025.000	9	74.000	377	2.055.000	6	23.000
Cuneo	1.000.000	1.875.000	20	133.125	163	1.349.125	7	66.750
Ferrara	1.300.000	2.000.000	9	240.000	119	1.081.160	7	81.000
Fiume	3.000.000	3.025.000	13	77.500	173	1.640.000	9	70.000
Foggia	4.200.000	4.500.000	12	63.750	206	1.920.000	7	52.350
Forlì	900.000	1.500.000	10	60.000	86	407.250	8	36.000
Genova	6.500.000	7.375.000	25	321.375	677	7.114.750	16	121.150
Giugliano	800.000	1.300.000	8	22.200	125	1.041.110	10	80.200
Gravina	500.000	750.000	5	19.000	21	120.000	6	21.000
Lecco	1.000.000	1.750.000	19	161.250	316	2.970.000	16	164.150
Livorno	1.500.000	2.125.000	6	190.000	161	1.660.000	6	20.000
Lodi	1.500.000	2.000.000	7	230.000	123	771.000	7	30.000
Macerata	300.000	500.000	2	60.000	55	348.000	2	10.000
Manifera	1.300.000	1.750.000	7	307.000	122	1.217.000	7	70.000
Da riprendere			503	3.111.500	7.627	62.167.270	412	2.129.600
Totale								

Agenzie Generali	Importo in franchigie		Previdenza previdenza		Polizza marittima		Polizza marittima	
	Pa 1915	Milioni annuali	N°	Importo del capitale assicurato	N°	Importo del capitale assicurato	N°	Importo del capitale assicurato
Rapporto								
Massa Carrara	600.000	850.000	3	50.000	76	724.000	412	2.029.270
Monza	2.000.000	3.000.000	26	104.250	271	2.600.000	27	209.511
Milano	10.000.000	13.000.000	62	674.600	1.131	10.174.000	55	395.271
Modena	800.000	1.825.000	11	100.000	167	1.249.000	10	100.500
Napoli	6.000.000	7.500.000	61	402.400	1.931	1.607.250	42	247.200
Novara	4.000.000	4.500.000	11	170.000	308	3.015.000	21	1.600.000
Padova	1.000.000	1.750.000	13	110.000	112	1.343.000	7	63.000
Palermo	2.000.000	3.100.000	21	240.000	236	2.067.000	13	116.291
Parma	1.500.000	3.025.000	16	137.600	231	1.997.000	12	101.650
Parigi	1.000.000	2.500.000	4	51.000	71	763.350	4	40.000
Perugia	1.500.000	2.500.000	13	150.000	305	2.611.350	22	1.210.000
Pesaro e Urbino	500.000	1.950.000	6	140.000	71	661.750	4	12.000
Piacenza	1.350.000	1.887.500	19	127.250	176	1.653.750	9	79.000
Pisa	1.300.000	2.100.000	10	107.000	121	963.200	2	100.000
Pistoia	600.000	625.000	10	150.000	121	1.073.200	3	250.000
Povo Marittimo	1.000.000	1.850.000	17	160.000	162	2.526.000	29	1.900
Polina	2.500.000	3.000.000	27	1.400.000	67	2.970.000	25	1.651.000
Ravenna	1.000.000	2.000.000	49	281.000	2.490	2.034.900	13	3.600
Reggio Calabria	800.000	1.000.000	25	162.100	212	1.975.000	19	90.000
Reggio Emilia	7.000.000	7.000.000	21	124.000	2.507	2.330.000	109	40.000
Roma	2.000.000	2.875.000	11	201.000	216	2.363.100	7	20.000
Rovigo	500.000	875.000	2	11.000	62	670.750	4	12.000
Salerno	2.000.000	2.875.000	12	63.700	171	717.000	11	97.000
Sassari	300.000	687.500	9	34.000	107	506.100	7	20.000
Siena	1.000.000	1.750.000	17	240.000	331	1.973.500	11	81.000
Sondrio	900.000	2.350.000	5	80.000	123	1.062.100	7	57.000
Torino	500.000	700.000	5	31.000	77	605.000	5	21.000
Trapani	6.000.000	6.500.000	27	277.100	301	2.912.270	41	213.150
Treviso	1.000.000	1.750.000	30	160.000	208	1.641.000	11	51.000
Udine	1.000.000	1.950.000	25	127.350	192	1.105.500	9	119.000
Varese	1.500.000	1.750.000	35	165.500	193	1.797.000	11	109.000
Verona	2.000.000	2.025.000	31	190.500	155	1.125.500	6	30.000
Vicenza	1.300.000	2.350.000	11	160.000	136	1.504.500	8	112.000
Viterbo			2	30.000	116	1.029.000	6	20.000
Voghera			5	40.000	11	207.000	4	87.000
Totale			1.197	9.341.000	19.773	173.063.500	1.014	7.523.200

Il Capo Ufficio
[Signature]

=====
I N G A S S I



Corporate Heritage
& Historical Archive

Premi introitati (come da bilancio di verifica al
31 Agosto 1913)

Lit. 14.294.832,35

" " in giugno e luglio (la verifica

del conti non è stata ancora ultimata) e premi

" 10.298.200,10

Lit. 24.592.032,45

=====
P A G A M E N T I

Sinistri.....Lit. 5.364.384,16

Polizze giunte a maturazione....." 3.669.066,13

Riscatti....." 1.547.989,82

=====
Mutui su Polizze:

Mutui consentiti.....Lit. 11.999.240,22

Prestiti d' Ufficio....." 100.543,18

Lit. 12.099.782,40

Impieghi

Riserve

Impieghi dal 1° gennaio 1913

6.100.000

24.848.563,46

24.452.442,69

425.120,77

Impieghi
Impieghi
Impieghi

collo di 3/8

Impieghi ed il colla Banca
di Roma

Agenti Generali 69
Agenti Locali 1860
Agenti Produttori 821

Al 15 settembre 1913

Agenti Generali 69
Agenti Locali 1644
Agenti Produttori 688

Al 9 Luglio 1913 69

Agenti Generali 69
Agenti Locali 521
Agenti Produttori 206

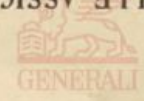
Al 28 aprile 1913

Roma, 17 Settembre 1913



Numero progressivo	PROVINCIE	Agenti Gen. <i>Agenti Gen. <i>Agenti Gen. <i>Agenti Gen.</i></i></i>	Agenti Locali <i>Agenti Locali <i>Agenti Locali <i>Agenti Locali.</i></i></i>	Produttori Professionisti <i>Produttori Professionisti <i>Produttori Professionisti <i>Produttori Professionisti.</i></i></i>
1	Alessandria	/	65	9
2	Ancona	/	15	1
3	Aquila	/	33	2
4	Arezzo	/	11	21
5	Ascoli Piceno	/	29	14
6	Avellino	/	21	11
7	Bari	/	29	13
8	Belluno	/	4	9
9	Benevento	/	25	18
10	Bergamo	/	6	5
11	Bologna	/	22	18
12	Brescia	/	56	2
13	Cagliari	/	18	1
14	Caltanissetta	/	16	3
15	Campobasso	/	12	5
16	Caserta	/	14	20
17	Catania	/	24	25
18	Catanzaro	/	45	40
19	Chieti	/	16	1
20	Como	/	26	22
21	Cosenza	/	48	14
22	Cremona	/	24	16
23	Cuneo	/	52	4
24	Ferrara	/	14	6
25	Firenze	/	14	20
26	Foggia	/	20	3
27	Forlì	/	10	25
28	Genova	/	48	13
29	Girgenti	/	39	1
30	Grosseto	/	11	2
31	Lecce	/	35	18
32	Livorno	/	3	8
33	Luca	/	14	6
34	Macerata	/	14	1
35	Mantova	/	20	12
36	Massa	/	4	5
37	Messina	/	10	15
38	Milano	/	63	22
Da riportare		38	1046	489

Agenti Generali, Agenti Locali, Agenti Locali, Produttori Professionisti - (al 15 settembre 1913)



Numero progressivo	PROVINCIE	Agente per le Agenzie locali	Indirizzo
39	Modena	1	6
40	Napoli	1	58
41	Novara	1	9
42	Padova	1	3
43	Palermo	1	6
44	Parma	1	11
45	Pavia	1	18
46	Perugia	1	11
47	Pesaro	1	5
48	Piacenza	1	9
49	Pisa	1	9
50	Porto Maurizio	1	6
51	Potenza	1	6
52	Ravenna	1	6
53	Reggio Calabria	1	2
54	Reggio Emilia	1	29
55	Roma	1	35
56	Rovigo	1	1
57	Salerno	1	9
58	Sassari	1	12
59	Siena	1	3
60	Siracusa	1	10
61	Sondrio	1	3
62	Teramo	1	1
63	Torino	1	11
64	Trapani	1	19
65	Treviso	1	1
66	Udine	1	15
67	Venezia	1	2
68	Verona	1	19
69	Vicenza	1	6
Riparti L.		38	499
TOTALI		1096	6
		1860	821

In provincia di... (handwritten note)

